

Cassano celebra il Giorno del Ricordo. "No ad ogni congiura del silenzio"

Date : 14 Febbraio 2021

Cassano celebra il Giorno del Ricordo, con una cerimonia al monumento che si trova nell'area memoriale del cimitero cittadino.

«Quella di oggi è **la nostra 15esima commemorazione**» ha spiegato il sindaco **Nicola Poliseno**. «Il 10 febbraio 2007, dopo una mozione del Consiglio comunale, è stata posata la targa a cui questa mattina di ci rivolgiamo e nuovamente **rinnoviamo l'originaria voglia di porre fine a ogni residua "congiura del silenzio"**, a ogni forma di rimozione diplomatica o di ingiustificabile dimenticanza rispetto a così tragiche esperienze».

La cerimonia è stata seguita e curata anche dal Consiglio comunale dei ragazzi e da una delegazione dei bersaglieri, con la presenza del cavaliere **Gianfranco Moresco**, vicepresidente regionale dell'Associazione Nazionale dei fanti piumati.

Poliseno ha citato poi anche il **dono ricevuto da Laura Brussi Montani** della Associazione nazionale Congiunti di caduti, deportati, dispersi nella ex Jugoslavia e nel Friuli Venezia Giulia, che ha anche segnalato la storia di un caduto cassanese.

Si tratta il caporale **Rinaldo Loffi, nato a Cassano Magnago** il 20 novembre 1916, disperso nel **novembre del 1944** mentre si trovava di guardia - per l'esercito della Repubblica Sociale Italiana - al deposito di **Spilimbergo**, in provincia di Pordenone. «È sicuramente caduto senza colpa, se non che quella di aver fatto il suo dovere di servire la Patria. Questa settimana ho parlato con la figlia ed ho portato il nostro pensiero e l'ho informata di questa giornata dedicata anche a suo padre e a tutta la sua famiglia».

L'Associazione nazionale Congiunti di caduti, deportati, dispersi nella ex Jugoslavia e nel Friuli Venezia Giulia chiederà anche il «conferimento di un'onorificenza in onore e ricordo del nostro concittadino, così come prevede la normativa di istituzione della Giornata del Ricordo».